

Genova, Silp Cgil: “Tolto l’ennesimo contributo alla polizia, oltre il danno la beffa”

di **Redazione**

27 Ottobre 2011 - 8:40



Genova. “A pochi giorni dall’insediamento del nuovo Questore, che si trova di fronte ad una grave situazione organizzativa gestionale: senza volantini sul territorio; attività investigativa in affanno causa mancanza personale e risorse; carichi di lavoro alle stelle; commissariati al lumicino, eccetera, ecco un altro schiaffo che colpisce l’immagine della Polizia genovese”. A dichiararlo è Roberto Traverso, segretario provinciale Silp Cgil.

“I tagli economici del Governo al Comparto Sicurezza e la scelta discrezionale del Ministero dell’Interno, (visto che molte altre Questure sono state trattate diversamente), hanno tolto anche il misero contributo di 70 euro elargito a titolo di rimborso per l’usura abiti civili, a numerosi operatori della Polizia di Stato di Genova che devono svolgere il proprio servizio in abiti civili. Oltre il danno la beffa - continua - Il Questore ci ha confermato che la richiesta fondi al Ministero dell’Interno per l’anno 2011 è stata inoltrata senza riduzioni. Quindi, chi è il responsabile politico che ha deciso di lasciare all’innata professionalità dei colleghi la scelta di non presentarsi in divisa a garantire la scorta personale al Cardinale di Genova, nonché Presidente della CEI, Bagnasco? Stesso dicasi per politici e magistrati come Anna Canepa, Sergio Cofferati, Belsito ect. Per questo inoltreremo questo comunicato al Prefetto di Genova auspicando di ottenere una risposta politica, visto che rappresenta il Governo e quindi anche il Ministero dell’Interno”.

“Il fenomeno denunciato colpisce anche altri operatori genovesi, infatti la scelta di escludere dalla corresponsione del buono vestiario, interessa anche i poliziotti del NOP Liguria che svolge attività esterna di protezione per argomenti di mafia e criminalità organizzata. Trattandosi di nucleo interforze, è incredibile che i Carabinieri e i Finanziari che lavorano fianco a fianco ai Poliziotti continuino a percepire l’indennità. Per completare il quadro desolante del taglio subito dalla Polizia genovese sui buoni vestiario, ricordiamo

che anche il personale della Polizia Scientifica e della PAS è stato ingiustamente colpito e che comunque dovrà continuare a lavorare in borghese - conclude - Per coerenza ci rivolgeremo al Questore chiedendogli di autorizzare i colleghi, che hanno subito tale trattamento, a prestare d'ora in poi il proprio servizio in divisa, anche se difficilmente vedremo la scorta al Presidente della CEI in uniforme ordinaria".

Roberto Traverso, segretario Silp-Cgil Genova